

Annata 2022

	2022	Media 8 anni
Germogliamento	10-aprile	6-aprile
Fioritura	29 maggio	29-maggio
Invaiaatura	25-luglio	7-agosto
Raccolta	5-settembre	14-settembre

Aspetti climatici

L'annata 2022 verrà ricordata per i mesi caldi di maggio, giugno e luglio collegati a ridotte precipitazioni cumulate. Per tutti i mesi estivi le temperature medie si sono sempre attestate al di sopra della media stagionale. Solamente per i mesi di marzo e aprile, prima del germogliamento, le temperature sono state leggermente inferiori alla media. Anche per quanto riguarda la piovosità della annata 2022 viene confermato l'andamento anomalo con significative differenze rispetto la media storica della somma mensile delle piovosità. Da segnalare che per i mesi da gennaio a luglio le piovosità sono state sempre al di sotto della media, con un deficit pluviometrico del 60 %. Le precipitazioni cumulate da gennaio a luglio sono state di 190 mm contro i 450 della media. Tale condizione, associata alle alte temperature, ha generato stress idrico severo in alcuni vigneti della denominazione. Gli eventi atmosferici di maggior intensità si sono verificati nei mesi di agosto e settembre durante i quali si sono verificati fenomeni grandinigeni localizzati ad intensità variabile.

Aspetti fenologici

Nella tabella sono riportate le date delle fasi fenologiche di germogliamento, fioritura, invaiatura ed inizio vendemmia relative alle ultime annate, a confronto con la media storica. Si può osservare come la data di germogliamento sia in leggero ritardo rispetto la media storica mentre la fioritura è risultata perfettamente in linea rispetto alla media. Con il progredire della stagione la fenologia ha subito una accelerazione spostando la fase di invaiatura nell'ultima decade di luglio, in anticipo di circa due settimane rispetto la media storica. La vendemmia è iniziata mediamente intorno al 5 settembre, manifestando tuttavia una naturale disomogeneità fra le varie zone della denominazione e una marcata precocità di maturazione rispetto la media storica.

Aspetti fitosanitari

Dal punto di vista fitosanitario l'annata 2022 è stata ben gestita e nel complesso i patogeni principali non hanno posto particolare pressione. In particolar modo la Peronospora (*Plasmopara viticola*), grazie all'andamento siccitoso e alla assenza di precipitazioni ha fatto la sua prima comparsa nel mese di agosto interessando qualche femminella necessitando comunque di interventi precisi nelle fasi più critiche della stagione. Per quanto riguarda l'oidio (*Erysiphe necator*) ha dato filo da torcere nelle fasi in cui la vite è più suscettibile – grano di pepe, aiutato anche dall'andamento meteoroclimatico. In alcuni casi circoscritti e in zone particolarmente soggette e cultivar sensibili ha fatto registrare modeste intensità di danno. Sono state registrate basse presenze di Botrite (*Botrytis cinerea*) e di sviluppo di marciumi grazie dovuti alle precipitazioni di agosto e settembre che in alcuni casi circoscritti hanno determinato delle fessurazioni degli acini.

Per quanto riguarda i fitofagi principali come Tignoletta, Tignola e cocciniglie si è assistito ad uno sviluppo particolarmente rallentato ed inibito replicando l'andamento del 2021 probabilmente a seguito di una tendenza meteoroclimatica altalenante. Per quanto riguarda il cicadellide *Erasmoneura* (=Erythroneura) vulnerata è stato sempre efficacemente gestito tranne in alcuni sporadici casi. Da segnalare, un calo di catture di *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma della flavescenza dorata – FD. In aumento, seppur in modo molto contenuto, le segnalazioni di manifestazioni di fitoplasmosi ascrivibili a giallumi della vite anche su varietà a bacca rossa notoriamente meno suscettibili.

Chiaramente, per l'annata 2022, l'aspetto più complicato in vigneto è stata la gestione idrica. Dal punto di vista agronomico sono stati diversi i vigneti che hanno manifestato stress idrico, in particolare giovani impianti e vigneti su terreni sciolti. Tuttavia, grazie alle piogge di agosto buona parte di questi vigneti sono stati in grado di recuperare un buono stato fisiologico produttivo.